Il maltempo imperversa su tutto l'arco della Riviera

Bufere, allagamenti e frane sgomberati edifici, incidenti

Un muraglione crolla a Ceriale: due condomini in pericolo - Gli abitanti, 29 persone, costretti a trasferirsi in un albergo - Chiamate di soccorso ad Andora, Laigueglia, Borghetto e Loano - Vetture bloccate sull'Autofiori - Grave incidente presso Savona - A Imperia magazzini sott'acqua e strade interrotte Centinaia di chiamate per i vigili del fuoco - Nevica in Valbormida: tamponamenti e traffico pericoloso

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 18 gennaio.

(...) Da 24 ore piove quasi ininterrottamente su tutto il Savonese, la Riviera e l'entroterra. Si segnalano numerosi allagamenti. Nella zona di Sassello la pioggia ha sostituito la neve, di cui non è rimasta traccia: tutte le strade sono sgombre. Lo stadio Bacigalupo di Savona si è trasformato in un lago e ben difficilmente potrà ospitare domani l'incontro tra i biancoblù e la Sarzanese.

Numerosi gli incidenti stradali dovuti al fondo reso viscido dalla pioggia. Sull'autostrada per Genova, nel tratto Celle - Varazze, un grosso «Tir» è finito fuori strada dopo aver divelto il guard-rail. Il conducente è stato ricoverato al San Paolo e giudicato guaribile in una decina di giorni.

Dalle 19,30 di questa sera la via Aurelia è interrotta tra Laigueglia e Marina di Andora a causa di frane, smottamenti ed allagamenti.

Polizia stradale e vigili del fuoco dei distaccamenti di Albenga e Savona stanno lavorando per liberare la carreggiata invasa in più punti dall'acqua e dai detriti.

Alcuni massi sono franati sulla litoranea lungo i tornanti di Capo Mele. Un grosso macigno ha inoltre parzialmente interrotto il transito anche sull'autostrada dei Fiori all'altezza del casello di Andora.

Ad Albenga il fiume Centa è in piena e numerose strade del centro sono allagate: in certi punti l'acqua ha raggiunto i 85 centimetri. Negozi, scantinati e autorimesse sono pieni d'acqua ed i vigili del fuoco hanno risposto a centinaia di chiamate.

In località Pontelungo, allo svincolo autostradale, cinque auto, a causa della strada allagata, sono finite fuori strada e gli occupanti sono stati soccorsi dai pompieri. Viale Italia, la strada che dal centro porta al mare, lunga circa 600 metri, è trasformata in un fiume.

Calizzano, 18 gennaio.

(b. b.) Il maltempo, dopo una tregua durata mezza giornata, ha ripreso ad imperversare su tutta la valle del Bormida. Nella bassa vallata la neve si è alternata alla pioggia, accompagnate da forti raffiche di vento.

Si segnalano movimenti franosi a Giusvalla e Piana Crixia.

A Calizzano e Bardineto ha ripreso a nevicare con insistenza. I passi del Melogno e del Giovetti sono transitabili soltanto con catene. Gli automezzi antineve dell'Anas hanno già iniziato i lavori di sgombero della carreggiata.

Anche sull'autostrada Savona - Torino, dopo il casello di Millesimo, sono necessarie le catene. A tarda sera le precipitazioni di neve sono aumentate.

Ceriale, 18 gennaio.

(g. m.) Il maltempo, che da due giorni imperversa sull'Albenganese, ha provocato una grossa frana a Ceriale, oggi alle 17,30 in via della Concordia, zona a ponente dell'abitato. E' crollato il muro di sostegno, alto sei metri, in un cantiere edile per la costruzione di alcuni edifici. La frana ha interessato un fronte di circa 30 metri, ma altri 60 sono pericolanti: sulla carreggiata si sono riversati oltre 200 metri cubi di terriccio argilloso. I danni ammontano a circa 25 milioni.

Lo smottamento ha provocato lo sgombero di due caseggiati, che sorgono dall'altra parte della strada: nove famiglie, per un totale di 29 persone, trascorreranno la notte in un albergo a spese del Comune. Sono sul posto il comandante provinciale dei vigili del fuoco, ingegnere Timitili, con una squadra al completo, un reparto di carabinieri col maresciallo Narra di Albenga, ed il geometra Menegazzo dell'ufficio tecnico comunale di Ceriale.

Gli abitanti della zona hanno detto che la frana si è verificata all'improvviso ed è stata una fortuna che la pioggia impedisse ai ragazzi di giocare in strada. Fortunatamente non transitava nemmeno un'auto. *«Non abbiamo fatto in tempo — hanno detto — a capire quello che stava avvenendo, quando si sono prodotte grosse crepe ed ha ceduto di schianto, rovesciandosi sulla strada».*

Attimi di paura si sono avuti per la sorte del trentacinquence Gianni Crema, che abita in via della Concordia, in prossimità della frana: si è temuto fosse rimasto sotto il terriccio, invece si era recato in centro ed è tornato poco dopo.

Allagamenti di vasta entità si sono avuti ad Andora, a Laigueglia, Borghetto e Loano; ad Alassio è stato chiuso al traffico un tratto di corso Dante ed i negozi si sono affrettati a chiudere i battenti.

Imperia, 18 gennaio.

(b.r.) Allagamenti in città, torrenti in piena, smottamenti e numerosi incidenti stradali sulla via Aurelia e sulla Autofiori nella prima giornata di pioggia in Riviera, dopo un periodo di siccità che durava da diversi mesi.

Sull'autostrada dei Fiori la polizia è dovuta intervenire diverse volte sotto la pioggia battente per sbloccare auto rimaste in panne e per rimettere in carreggiata altre vetture sbandate.

Il torrente Impero è andato in piena verso le 16. Numerosi allagamenti in magazzini a Imperia. Non si contano le chiamate ai vigili del fuoco. Alle 17,30, in corso Garibaldi due auto si sono scontrate: una si è incendiata. Gli occupanti sono fuggiti in tempo.

Anche a Diano Marina le strade sono allagate e numerose auto sono rimaste bloccate.

La pioggia ha raggiunto dopo le 19 una tale intensità che quasi tutte le strade sono rimaste temporaneamente bloccate e moltissime auto sono state abbandonate perché il livello dell'acqua aveva raggiunto il motore. I Vigili del fuoco hanno ricevuto decine e decine di chiamate da ogni parte per allagamenti di case e scantinati e frane.

Notizie frammentarie parlano di danni gravi per frane lungo la costa e nell'entroterra. A Cervo Ligure - Capo Mimosa, la strada che porta a Rollo si è trasformata in un impetuoso torrente, che ha investito il grande fabbricato dell'Albergo Foresta, edificato sotto strada. Le acque hanno scavalcato la via Aurelia, lungo la quale il traffico è rimasto a lungo interrotto, ed entrando per la porta principale nell'albergo hanno allagato i sette piani sottostanti, provocando danni per diversi milioni di lire.

I Vigili del fuoco si stanno prodigando per costruire una diga che devii le acque direttamente in mare.

Inutili sinora le indagini della polizia a Sanremo

Spariscono i gioielli per cento milioni ad una contessa ferita sull'"Autofiori,,

La Mercedes di Anna Cicogna, condotta dall'autista ha sbandato in una galleria - Mentre la donna veniva portata in ospedale qualcuno ha portato via un beauty-case colmo di preziosi

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 18 gennaio.

(r. o.) Giallo sull'Autostrada dei Fiori. La vittima di un incidente stradale, contessa Anna Cicogna, 38 anni, è stata derubata del beauty-case che conteneva gioielli per circa 100 milioni. Mentre l'autista, Alberto Fanni, 25 anni, è uscito pressoché illeso dall'incidente, la donna ha riportato una frattura multipla esposta all'avambraccio destro, per cui i medici dell'ospedale di Sanremo, dove era stata subito trasportata con una macchina di passaggio, l'hanno sottoposta ad intervento chirurgico. La prognosi è di quaranta giorni.

L'incidente, rilevato dalla polizia stradale di Imperia, è avvenuto all'uscita della galleria «Monta di Lame», sul tratto Imperia-Sanremo. Alcune ore prima la contessa aveva lasciato la casa della figlia diretta a Nizza, da dove, in aereo, si sarebbe trasferita ad Acapulco.

Per lo scoppio di un pneumatico, l'autista ha perso il controllo dell'auto (una Mercedes) ed è andato a sbattere con la fiancata destra, dalla parte dove aveva preso posto la contessa, contro la parete della galleria.

A questo punto si è verificato il giallo dei gioielli. Il Fanni impossibilitato a proseguire con la Mercedes ormai fuori uso, si è preoccupato di fermare la prima macchina in transito, sulla quale ha aiutato la contessa ferita a salire. Poi è tornato accanto alla Mercedes ed ha atteso che giungesse per il traino del soccorso stradale. La Mercedes veniva quindi trainata presso una carrozzeria di Sanremo.

In ospedale, la ferita si è ricordata del beauty-case che teneva accanto a sé sul sedile posteriore. Ma gioielli e beauty-case erano scomparsi.

> ### L'incidente a Cengio
> ## Gravissimo operaio travolto da un'auto
>
> Cengio, 18 gennaio.
>
> (b. b.) **Un operaio dell'Acna, Gabriele Chiapasco, 33 anni, di Caserta, è stato travolto in via Padre Garrello dall'auto condotta da Mario Negro, 34 anni, residente in via Rio Gelato. La vettura lo ha trascinato sull'asfalto per oltre 50 metri.**
>
> **Le condizioni dell'operaio sono molto gravi. Ha riportato la frattura esposta della gamba e del braccio sinistro e varie lesioni.**
>
> **Dopo un primo ricovero all'ospedale di Millesimo è stato trasferito al «Santa Corona» di Pietra Ligure. La prognosi è riservata.**

L'aggressione a Savona
Dimesso dall'ospedale portavalori rapinato

(Nostro servizio particolare)
Savona, 18 gennaio.

(s. ch.) Domenico Mignone, il portavalori della Cassa di Risparmio rapinato ieri di quasi dieci milioni, è stato dimesso dal San Paolo. Superato lo choc, le sue condizioni sono andate migliorando, fino ad indurre i sanitari a permettergli di lasciare l'ospedale.

Polizia e carabinieri proseguono le indagini per giungere all'identificazione dei responsabili dell'aggressione, ma, per il momento, non hanno ottenuto risultati concreti. *«Stiamo setacciando gli ambienti della malavita locale —* sono concordi nell'affermare gli inquirenti —, *senza tralasciare alcuna possibilità».* Il modo in cui si è svolta la rapina induce a credere che ad agire siano stati delinquenti del luogo o che, perlomeno, si sono serviti di un basista.

Il colpo era stato messo a segno in via Pescetto, a pochi passi dall'agenzia numero 2 della Cassa di Risparmio di Savona. Due banditi, giunti a bordo di uno scooter, si erano avvicinati al portavalori e uno, armato di pistola, gli aveva intimato di consegnare la borsa con il denaro.

Arrestati per truffa al Casinò
Processo per direttissima a croupier e albergatore

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 18 gennaio.

(m.r.) Il croupier Federico Bruno, 48 anni ed il cliente, abituale frequentatore del Casinò municipale, Enrico Guanno, 42 anni, gestore di un ristorante ad Ospedaletti, arrestati ieri sera, verranno processati per direttissima martedì 21 gennaio. Il comune si è costituito parte civile e sarà assistito dagli avvocati Giovanni Moreno e Antonio Borea.

Contemporaneamente l'amministrazione comunale ha comunicato di essersi costituita parte civile anche nello «scandalo delle bobine», contro chiunque, al termine dell'istruttoria condotta dal giudice Squizzato, risultasse implicato in eventuali truffe a danno della casa da gioco, siano essi croupiers oppure clienti.

Come è noto il Bruno e il Guanno sono sospettati di truffa mediante il duplice scambio di una stessa «fiche» da 200 mila lire, avvenuto la settimana scorsa ad un tavolo di roulette.

Una singolare lite condominiale in atto a Sanremo

L'assessore "amico degli animali,, messo in crisi dal capitano dei vigili

L'amministratore ha tre cani, i vicini non li vogliono - Ricorso al pretore

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 18 gennaio

(r.o.) Nel condominio, denominato l'«Aquilone», via Martiri della Libertà 81 (sei piani, 60 appartamenti) è scoppiata la guerra fra inquilini per la presenza di un certo numero di animali: cani, gatti, pappagalli. Da una parte ci sono coloro che amano gli animali: fra cui l'assessore al Turismo Napoleone Cavaliere (tre cani) e l'ufficiale di stato civile Ada Rey (un cane); dall'altra coloro — e sono la maggioranza — che considerano la presenza delle bestie un grave disturbo non solo per la quiete, ma anche per la pulizia e il decoro del condominio (fra essi c'è il comandante dei vigili urbani Bagnoli).

L'amministratore del palazzo, dottor Aldo De Nicola, i mesi scorsi aveva inviato una lettera raccomandata invitando i possessori a disfarsi delle bestiole, ma nessuno ha ubbidito. L'ultimatum ora è scaduto e la controversia è stata trasferita alla competenza del pretore. L'udienza dovrebbe svolgersi il 4 febbraio prossimo. E' possibile tuttavia che prima di allora le due parti in contrasto trovino un accordo: ieri infatti è stata tenuta una assemblea dei condomini e gli amici degli animali hanno chiesto la revoca dell'esposto con l'impegno di pagare le spese di pulizia.

Gli scalatori del Cai si allenano a Finale

Finale Ligure, 18 gennaio.

(s. d.) **Alpinismo in riva al mare a Finale Ligure. Da domenica, infatti, sulle principali bastionate di roccia dell'entroterra ha inizio il corso annuale per scalatori indetto dal Cai Ligure. Partecipano una quarantina di rocciatori. Le lezioni verranno impartite da una quindicina di istruttori, fra cui diversi accademici del Cai.**

Domenica prossima inoltre, sempre nel Finalese, avrà luogo una esercitazione di salvataggio in parete, con finti feriti.

Perché fra tante montagne della Liguria sono state scelte per il corso proprio le colline finalesi?

«E' una zona che si presta magnificamente all'alpinismo — rispondono gli accademici del Cai di Genova. — Le bastionate formano stupende palestre di roccia con itinerari che raggiungono anche i duecento metri e presentano difficoltà notevoli, parecchie addirittura di quinto grado».

L'alpinismo, a Finale Ligure, è stato scoperto cinque anni fa da due scalatori di Genova, i fratelli Eugenio e Gian Luigi Vaccari che tracciarono la prima via sul monte Cucco.

FARMACIE DI TURNO

S. MARGHERITA — [illegible]
CAMOGLI — [illegible]
CHIAVARI — [illegible]
LAVAGNA — [illegible]
SESTRI LEVANTE — [illegible]
SAVONA — [illegible]
ALBENGA — [illegible]
LOANO — [illegible]
ALASSIO — [illegible]
IMPERIA — [illegible]
DIANO MARINA — [illegible]
SANREMO — [illegible]
BORDIGHERA — [illegible]
VENTIMIGLIA — [illegible]

Genova Centro: [illegible] — S. Martino Borzoli [illegible] — S. Fruttuoso [illegible] — Val Bisagno [illegible] — Quinto [illegible] — Pontedecimo [illegible]
RAPALLO — [illegible]

MEDICI DI TURNO

Medici di turno per il servizio di guardia medica festiva

Alassio: [illegible] **Albenga:** [illegible] **Albisola Mare:** [illegible] **Albisola Superiore:** [illegible] **Altare e Mallare:** [illegible] **Andora, Laigueglia, Testico e Casanova Lerrone:** [illegible] **Bardino e Magliolo:** [illegible] **Bardineto e Calizzano:** [illegible] **Borghetto e Ceriale:** [illegible] **Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Toirano San Giacomo e Giustenice:** [illegible] **Bormida, Carcare e Pallare:** [illegible] **Cairo Montenotte:** [illegible] **Calice Ligure:** [illegible] **Castelbianco, Nasino, Castelvecchio, Cisano, Erli, e Zuccarello:** [illegible] **Celle Ligure:** [illegible] **Cosseria:** [illegible] **Dego:** [illegible] **Finale Ligure:** [illegible] **Giustenice, Stellanello, Villanova d'Albenga:** [illegible] **Laigueglia:** [illegible] **Loano:** [illegible] **Millesimo e Roccavignale:** [illegible] **Murialdo:** [illegible] **Noli, Spotorno, Bergeggi e Vezzi Portio:** [illegible] **Osiglia e Plodio:** [illegible] **Quiliano e Vado Ligure:** [illegible] **Savona:** [illegible] **Sassello:** [illegible] **Stella San Giovanni:** [illegible] **Toirano, Balestrino e Boissano:** [illegible] **Varazze:** [illegible]

LETTERE A "LA STAMPA,,

I vostri pareri

Sporcizia a Sanremo e lampioni spenti

«Mi permetto di richiamare l'attenzione: 1) sulla rampa di scale che dal Casinò sale verso via Acquasciati (dove si apre la porta dell'Unione Industriale). Tale scaletta è sempre sporca, buia e pericolosa perché assai sdrucciolevole nelle giornate di pioggia. In più vi è annessa una aiuola con piante di alto fusto, che è un vero ricettacolo di immondizie maleodoranti e indecorose. I commenti dei turisti e degli ospiti degli alberghi obbligati a percorrerla sono amari e spietati. Aggiungo che quando tira un forte vento la scala è pericolosa per la caduta delle lunghe foglie taglienti che si distaccano dalle palme, piante inspiegabilmente incolte, rinsecchite e folte di rami morti. Si chiede di illuminarla e curarla, rendendola degna di una città civile.

«2) Da questo punto lungo la via Acquasciati e fino all'altezza dell'albergo "Nike" vi sono ben tre lampioni spenti a rispetto dell'austerity, ma a dispetto della sicurezza e della incolumità dei passanti, soprattutto quando la gente si dirada per l'ora di cena: scippi, minacce, spaventi. Si chiede illuminazione e sorveglianza. Alcuni fatti incresciosi sono avvenuti a breve distanza gli uni dagli altri.

«Mi auguro di essere ascoltato per il bene di tutta la zona e specialmente per il decoro di Sanremo. Grazie.

B.V., Sanremo

Imperia: il sindaco promette più luce

«In relazione alla lettera pubblicata il 16 gennaio, in merito alla finora mancata illuminazione della strada a mare "Amerigo Vespucci", di cui ovviamente è nota l'importanza, desidero rendere noto che i lavori sono stati a suo tempo appaltati ed affidati alla Aeg Telefunken unitamente ad altri, compresi in un piano di intervento che interessa numerose strade cittadine quali: la via Argine Destro, la via Argine Sinistro, la via G. D'Annunzio sino a Gabella, la via Artallo, la via L. Amoretti ed appunto la via A. Vespucci.

«Tali lavori sono in corso lungo gli argini del torrente Impero e saranno gradualmente proseguiti nelle altre zone, nel contesto delle varie esigenze tecniche e dell'approvvigionamento del materiale.

«Anche per la zona "ex Ferriere", ed in particolare per via De Marchi, l'appalto all'Enel è già stato effettuato: i lavori [illegible]

Il sindaco, dott. A. [illegible]

A Vallecrosia non si fa che giocare a pallone

«Plaudo all'iniziativa di pubblicare lettere di lettori della Liguria. Io, vecchio torinese trapiantato in Liguria per ragioni di salute, ne approfitto per mandarvi una mia protesta, con la preghiera di volerla pubblicare. Grazie.

«Vallecrosia deve essere un vivaio inesauribile di calciatori. Da quando i salesiani dell'Istituto "Don Bosco" hanno avuto (circa tre anni fa) la bella pensata di illuminare il loro campetto per il gioco del calcio (che una volta serviva per i ragazzi ospiti del collegio) ora tutte le sere, dal principio dell'anno a Natale, esclusa qualche domenica, si gioca al pallone.

«Dalle otto, otto e trenta, fino alle undici e anche oltre, vi sono delle interminabili partite di calcio, urla, pallonate, luce da sprecare a bizzeffe!

«E gli abitanti delle case vicine? Quelli non contano; se sono gente che lavora e si deve levare presto, anche se la sera non ha potuto dormire, tira-lochino. Se sono persone anziane che hanno bisogno di quiete tranlochino o... sopportino!

«Ai salesiani, al sindaco, al comandante la stazione dei carabinieri, la cosa non li riguarda. I salesiani? sono tabù e di calciatori Vallecrosia ne ha veramente bisogno, perbacco!

Un anziano pensionato - Vallecrosia

Sanremo: manca un club culturale

«Il turista anziano, che è ancora in buone condizioni di salute e viene a godersi il sole invernale di Sanremo, dove magari ha la seconda casa, non è certo aiutato a trascorrere le ore libere.

«All'infuori dei films (quasi sempre gialli o pornografici) e di qualche concerto, non esiste un ritrovo se non il circolo del bridge. Ma come può fare chi detesta le carte e il relativo obbligo del silenzio? Chi desidererebbe qualche contatto umano, delle riviste da consultare, un centro di ritrovo con un piccolo bar, dove si possono coltivare amicizie e si possono trascorrere piacevolmente alcune ore?

Mario Ferrero (Torino)

La rapina ieri sull'Aurelia vicino ad Imperia

Rivoltella alla nuca lascia a piedi e deruba il pietoso automobilista

Uno sconosciuto autostoppista - Il conducente della vettura lo aveva fatto salire perché pioveva a dirotto - Inutile caccia della polizia

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 18 gennaio.

(b. r.) Fingendosi un autostoppista, uno sconosciuto ha minacciato l'automobilista che gli aveva dato il passaggio: lo ha fatto scendere dalla vettura poi è fuggito portandosi via l'auto e il portafogli della vittima. La rapina è avvenuta questa mattina lungo la via Aurelia, nei pressi di Imperia.

Verso le 6,45, Benito Ghirardo, 38 anni, abitante a Parnassio, mentre era diretto in auto da Sanremo ad Imperia è stato fermato da un giovane sui 25-30 anni, piuttosto bruno. Stava piovendo e Ghirardo ha fatto salire il giovane che ha dichiarato di essere diretto ad Imperia. Quando sono giunti nel capoluogo, in corso Garibaldi, Ghirardo si è fermato per fare scendere il passeggero. Qui è avvenuta l'aggressione.

Lo sconosciuto ha estratto una rivoltella puntandola contro il Ghirardo, che poi ha detto: *«Non so se fosse vera o falsa, carica o scarica: mi ha detto di non fare storie e di proseguire perché doveva recarsi fino a Genova».*

L'avventura di Ghirardo è però finita prima. In un luogo deserto della strada di Capo Berta lo sconosciuto, che per tutto l'attraversamento della città aveva tenuto puntata l'arma contro l'automobilista, perché non potesse dare l'allarme, lo ha fatto fermare e si è fatto consegnare il portafogli contenente 40 mila lire e i documenti. Poi lo ha fatto scendere, si è messo al posto di guida ed è fuggito in direzione di Diano Marina.

Il Ghirardo si è presentato a denunciare la rapina in questura un'ora dopo. Vani i posti di blocco che la polizia ha attuato lungo la via Aurelia e l'autostrada dei Fiori tanto in direzione di Genova che di Ventimiglia.

Tre arresti a Sanremo «succhiavano» la benzina

Sanremo, 18 gennaio.

(r.o.) Tre giovani, Luigi Cima, 19 anni, via Falerina 18, Ventimiglia, Angelo Naso, 20 anni, via 26 Aprile, Camporosso, e Giuseppe Rodo, 21 anni, via Grande 93, Soldano, sono stati sorpresi da una pattuglia di agenti mentre stavano «succhiando», con una cannuccia di gomma, la benzina dai serbatoi di alcune auto in sosta, in via Margotti 30 a Sanremo. Sono stati arrestati.

Quando la pattuglia — appuntati Antonio Murrai, Giacomo Rioli, Giacomo De Cinque e Enzo Viti — li ha scoperti, i tre avevano già versato in un apposito recipiente ben 25 litri di benzina.

Carcare: anziana donna cade dalle scale e muore

Carcare, 18 gennaio.

(b. b.) Una donna di 63 anni, Cornelia Barinetti di Pavia, è stata trovata in coma in fondo alle scale di una casa. Trasportata all'ospedale [illegible] morta pochi minuti dopo il ricovero. Per alcune ore l'identità della poveretta è rimasta sconosciuta. Dopo le indagini i carabinieri sono riusciti ad individuare alcuni parenti della Barinetti, a cui la donna si era recata a fare visita.

Sembra che la morte sia stata causata da una caduta accidentale dalle scale.

Evaso da Sanremo è catturato a Cannes

Sanremo, 18 gennaio.

(m. r.) Giovanni Speranza, 30 anni, muratore residente a Sanremo, evaso sei mesi fa dalla prigione (era stato arrestato per aggressione a mano armata) è stato catturato dalla polizia di Cannes, che lo cercava per un furto compiuto la notte di Capodanno nella villa del coltivatore Marius Revello, a St. Laurent-du-Var, che lo aveva ferito.

Lo Speranza era stato costretto a farsi ricoverare in una clinica, dove la polizia lo aveva individuato.

LIGURIA SPORT

Cucchi cerca di evitare la retrocessione

Savona: "Un impegno di tutti per l'operazione della salvezza,,

"Abbiamo davanti tutto il girone di ritorno — dicono i tecnici —, speriamo di restare in quarta serie" - Briano è "scomparso" - Oggi mancherà ancora Panucci

(Nostro servizio particolare)
Savona, 18 gennaio.

Pierino Cucchi e Felice Pelizzari sono impegnatissimi nell'«operazione salvezza». Dice il direttore tecnico: *«Siamo penultimi in classifica con undici punti, ma abbiamo davanti l'intero girone di ritorno. Cercheremo di scindere i guai della società dal rendimento sul campo, nella speranza di portare a termine il campionato e di restare in quarta serie».*

Scomparso Mario Briano «non lo vediamo da dieci giorni, i ragazzi si sentono abbandonati», il segretario Chiarenza, Pelizzari, Cucchi, con la collaborazione dei dipendenti e degli atleti, attueranno una specie di «autogestione» per risolvere i problemi più gravi ed immediati. Spiega Pelizzari: *«Daremo ai giocatori gli incassi dello stadio, in attesa di una mossa di Briano. Non si abbandona in questo modo una squadra. Dopo aver preso precisi impegni».*

Intanto si pensa alla partita casalinga con la Sarzanese. Una vittoria è indispensabile per alimentare le residue speranze di salvezza e terminare nel modo migliore un girone d'andata particolarmente sfortunato. *«I biancoblù sanno che è loro interesse non retrocedere. Forse a fine stagione saranno liberi dal vincolo federale e potranno trovare una sistemazione altrove».*

Mario Briano riuscirà a pagare uno stipendio prima della fine del mese, per mantenere la proprietà dei giocatori? Risponde il suo legale, avvocato Levati: *«Il presidente non andrà allo stadio per evitare gli insulti della gente. Ma in qualche modo riuscirà a pagare uno stipendio».* La situazione della società è sempre più ingarbugliata e difficile.

Questo Savona non è in grado di sottovalutare alcun avversario. Attende quindi con il dovuto rispetto una Sarzanese attestata a centro classifica, con 15 punti (quattro più del Savona), sedici gol fatti e diciotto subiti. Reduce da un pareggio interno con l'Asti, la formazione dell'allenatore Castellazzi verrà al Bacigalupo con l'obiettivo di conquistare almeno un punto. *«Sarà un incontro irto di difficoltà, soprattutto perché lo disputeremo con il morale a terra* — prosegue Pelizzari —. *Nonostante queste preoccupazioni, non sono pessimista sul suo esito. I biancoblù hanno i mezzi tecnici per battere la Sarzanese».*

L'assenza di maggior rilievo è quella di Vittorio Panucci, che sconterà la seconda giornata di squalifica. Senza il suo goleador-principe, la squadra di Cucchi e Pelizzari perde buona parte del potenziale offensivo. Panucci sarà sostituito da Rota, che si è ripreso dall'influenza, e che farà coppia d'attacco con Corbelini. Il centrocampo è confermato con Fossa e Cucchi mediani, Orcino e Fratoli a ridosso delle punte. Borri, non ancora perfettamente a posto, resterà in tribuna assieme a Brignole, che è guarito ma non ha ancora raggiunto la condizione migliore. Mancherà anche Canepa, pure vittima dell'influenza: il suo posto di battitore libero sarà preso da Roberto Scichilone, al rientro dopo una lunga assenza. I tre marcatori saranno Perlo (stopper), Mircoli e Corbelli (terzini).

«Contro l'Ivrea il centrocampo aveva dimostrato una certa funzionalità. Lo mettiamo nuovamente alla prova, nella speranza che sappia ripetersi». Rota e Corbellini saranno rispettivamente centravanti di destra e di sinistra. Il compito di rifornirli toccherà a Fratoli e Orcino, mentre la copertura della retroguardia è affidata a Cucchi e Fossa, che dovranno evitare contropiedi come quello che è costato la sconfitta contro il Canelli. In panchina andranno il portiere di riserva Nacinovich, il difensore Longoni e Favalli.

La formazione: Corti; Corbelli, Mircoli; Fossa, Perlo, Scichilone; Cucchi, Fratoli, Rota, Orcino, Corbellini.

Sandro Chiaramenti

La Seconda Categoria oggi è ferma

Si affilano i coltelli

Il campionato di seconda categoria si ferma per due giornate per consentire lo svolgimento del torneo fra le rappresentative di Savona, Genova, Chiavari e La Spezia.

Al vertice della classifica, proprio nell'ultima giornata del girone di andata si è insediata la Spotornese. La squadra è ora la più seria concorrente della Ferrania nella corsa al successo finale.

Alle spalle delle due favorite un folto gruppo di squadre, fra le quali Santa Cecilia, Cengio e Laigueglia che non hanno perso la speranza di raggiungere le fuggitive.

In coda alla classifica il Bragno appare ormai condannato alla retrocessione. Difficile anche la posizione di Borgio Verezzi e Calizzano. Quest'ultimo ha sostituito l'allenatore Borerro.

b. b.

I neroazzurri ad Acqui con tanta speranza

Prima vittoria in trasferta per l'Imperia di Dagnino?

Il morale della squadra è alle stelle - Incertezze per la formazione - Il tecnico: "Molto dipenderà dalle condizioni del campo"

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 18 gennaio.

«Partiamo per Acqui decisi a lottare per ottenere la prima vittoria esterna della stagione, se non saremo traditi dalle condizioni del campo ad Acqui sta nevicando, ritengo che la squadra possa farcela», ha dichiarato stamane il nuovo allenatore dell'Imperia, Dagnino.

Il nerazzurro Gazzano

I giocatori convocati sono gli stessi di domenica scorsa con l'inclusione di Panizzi. Confermata quindi la presenza di Malagoli mentre invece è sempre assente Soro che ha un ginocchio in disordine.

Per quel che concerne la formazione che scenderà in campo Dagnino, sempre prudente, non si è pronunciato: *«Se il fondo del campo sarà veramente pesante per la neve e la pioggia* — ha detto — *è difficile che giochino Ottonello e Guidetti, due elementi piuttosto leggeri, anche se in grande forma e che dovranno lasciare il posto, almeno inizialmente a Panizzi e Carran o forse Leoni, con opportuni spostamenti fra i vari ruoli».*

E' invece stata data la conferma di Ettore Gazzano nel ruolo di «libero» dove ha debuttato con molto onore domenica scorsa. Gazzano è il solo giocatore dell'Imperia che, proprio in questi giorni, è stato selezionato a fare parte della squadra rappresentativa ligure di serie D che parteciperà al torneo nazionale. Un giusto riconoscimento per un giocatore che è sempre stato un modello di serietà, oltreché di valore.

Gazzano, intervistato questa mattina, si è dichiarato fiducioso in una buona prestazione della squadra ad Acqui: *«Siamo tutti molto in forma* — ha detto — *e potremo farcela. Per quel che mi concerne sento molto la responsabilità di giocare per la prima volta come "libero" in una partita esterna, ma spero di farmi onore».*

La partita di Acqui sarà seguita con molto interesse da tutti gli sportivi nerazzurri. Cessate le polemiche per il «defenestramento» di Faustino Turra gli occhi sono puntati sull'opera di Dagnino che è partito con il piede giusto con la clamorosa vittoria contro il Castellamonte.

Una vittoria ad Acqui (l'Imperia è l'unica squadra del girone che non ha vinto fuori casa) rilancerebbe i nerazzurri in coincidenza con l'inizio del girone di ritorno dove essi potrebbero riconquistare molte posizioni in classifica, anche se raggiungere l'Albese sembra pressoché impossibile.

Un tale «rilancio» contribuirebbe anche a valorizzare ulteriormente il patrimonio giocatori della società che, a fine stagione, dovrà probabilmente cercare di fare quadrare il bilancio passivo con la cessione di qualche pedina preziosa, anche per fare posto ai molti «galletti» della squadra rincalzi che hanno ormai dimostrato di avere i numeri per entrare stabilmente a fare parte dei «moschettieri».

b. v.

Il campionato di Prima Categoria

Finale e Taggese riposano Ceriale e Cairese attaccano

Le due squadre, in incontro diretto, sperano di raggiungere i "campioni d'inverno" - Facile compito per l'Alassio che ospita il Garessio

Il girone di ritorno del campionato di Prima Categoria inizia senza due protagoniste la Taggese ed il Finale. Il confronto diretto fra le compagini che aspirano entrambe alla promozione, è stato rinviato ad altra data per gli impegni di Coppa Italia della Taggese.

Contro la squadra pistoiese del Larciano l'allenatore Amerigo Curti punta al successo pieno. I giallorossi dovranno rinunciare a Piretta, squalificato, a Bosio, influenzato, e ai due terzini titolari Cottino e Lacazza, cui il trainer ha deciso di concedere un turno di riposo. Rientrerà Garibbo.

Fermi i campioni d'inverno, Ceriale e Cairese puntano a raggiungerli o addirittura a scavalcarli con il risultato del confronto diretto. Nel Ceriale mancheranno lo squalificato Lunetta e l'infortunato Bogliolo. Possibile è anche l'assenza dei fratelli Molli. De Sciora, tuttavia, potrà utilizzare Enrico e Benvenuti. «Il morale è alle stelle, dopo gli ultimi risultati, ed anche con la Cairese contiamo di vincere», commenta l'allenatore.

Nelle file gialloblù è certa l'assenza di Bottinelli, infortunato, e in forse quella di Pastorino e Pesce, ma Pizzorno spera egualmente di strappare un risultato positivo.

Più facile sembra il compito dell'Alassio che ospita il Garessio. Anche se i piemontesi sono apparsi ultimamente in ripresa, le «vespe» gialloneri non dovrebbero faticare ad ottenere un successo che le lancerebbe in vetta alla graduatoria.

A centro classifica, spicca il derby fra il Borghetto ed il Pietra Ligure. I padroni di casa, che confermeranno la formazione reduce da una serie positiva di sei giornate, vogliono vendicare la secca sconfitta dell'andata. I pietresi, anch'essi in gran forma, si affideranno ad un rinnovato centrocampo, con l'innesto di Matis e Salci.

Drammatico sul fondo, è lo scontro fra la Dianese e il Finalpia, fanalino di coda del torneo. I biancazzurri saranno privi di Pittalis e Robutti, squalificati, e di Marino e Mamberto, partiti per il servizio militare. La situazione, per l'allenatore Balestrieri è tragica.

Disperata a Carcare è anche l'Albissola che ha un nuovo allenatore, Rodolfo Bosio. Fra i ceramisti, inoltre, mancherà un uomo cardine come Aspesi.

Completa il calendario Intemelia-Veloce, mentre Carlin's Boys-Auxilium è stata rinviata per concomitanza con l'impegno casalingo della Sanremese.

s. d.

Gli incontri oggi:
Alassio-Garessio
Ceriale-Cairese
Dianese-Finalpia
Carcarese-Albissola
Borghetto-Pietra
Intemelia-Veloce

Ventimigliese: «Pareggio» Argentina: «La vittoria»

(Nostro servizio particolare)
Ventimiglia, 18 gennaio.

(s.s.) Argentina e Ventimigliese, che nel primo turno di campionato, avevano pareggiato con l'inizio del girone di ritorno aspirano a vincere, o quanto meno, a non perdere.

La Ventimigliese giocherà ad Arenzano. *«Questa volta puntiamo al pareggio. I gialli di Magitoni saranno arcelenati dalla pesante sconfitta subita ad Ovada: noi siamo in ripresa e contiamo sull'efficienza di Bertelli in attacco e sulla solidità della nostra difesa»,* afferma l'allenatore Grammatica.

Invece per Milly Giordano, trainer dell'Argentina il programma è quello di vincere. *«Abbiamo sconfitto la capolista Pontedecimo, quindi dovremo farcela meglio ancora con il Lerici* — afferma —. *Giocare due gare casalinghe consecutive però, può compromettere il rendimento. Bisognerà che i rossoneri non si lascino incantare dalla partita con il Pontedecimo e si preparino a far saltare il "bunker" del Lerici che ovviamente punterà ad un pareggio».*

SESTRI LEVANTE — La «Mare Sport», ha approvato il calendario delle gare sportive per il 1975. Due competizioni di pesca in mare si svolgeranno a maggio e giugno in gemellaggio con la Lega navale italiana sestrese; due raduni sociali a Battilana di Casarza Ligure lungo il torrente Petronio a marzo e maggio, e un raduno in mare, a Sestri, per l'assegnazione del titolo di campione sociale 1975.

Sanremese - S. Agostino

Brenna: non si può riposare sugli allori

"I nostri avversari faranno di tutto per conquistare il pareggio" - Assenti in campo Ventura e De Maria

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 18 gennaio.

«Pensiamo a vincere; poi a Pegli si scontrino pure Gruppo C e Pontedecimo, le nostre due inseguitrici. Per la Sanremese il compito sulla carta non si presenta difficile perché il S. Agostino naviga nelle ultime posizioni. Ma è certo — spiega Gianni Brenna — *che a Sanremo farà di tutto per cercare quel pareggio che li accontenterebbe e che hanno sfiorato domenica scorsa a Lerici. Nel girone di andata abbiamo vinto ingloriosamente su autorete in casa loro. Da allora la Sanremese ha dimostrato di valere visto che siamo primi in classifica. Certamente abbiamo accusato qualche battuta a vuoto in questi ultimi tempi, ma salvo il Gruppo C* — conclude Brenna — *nessuna avversaria ne ha approfittato. Contro il S. Agostino dovrò fare a meno di Ventura, squalificato, e di De Maria, ammalato. La pioggia mi consiglia prudenza nelle scelte dei sostituti. Vedrò domani sul campo».*

Probabilmente lo schieramento sarà il seguente: Duce; Zitta, Foglia; Gatti, Ferlito, Grammatica; Scaburri, Rigato, Cavalleri, Masia, Chiari. In panchina: Caprile e lo stesso Brenna.

La notizia più confortante nell'ambiente biancazzurro è quella della ripresa degli allenamenti da parte dell'infortunato cannoniere Tonoli.

s. s.

Finalborghese-Gagliardi L.

Finale: oggi partita di terza categoria

Finale Lig., 18 gennaio.

(s. d.) Nonostante l'incontro Finale-Taggese sia stato rinviato gli sportivi finalesi domani potranno egualmente assistere ad una partita interessante. Lo stadio comunale di via Brunenghi ospita infatti l'incontro fra la Polisportiva Finalborghese e la Gagliardi Loanesi: due squadre di primo piano nel campionato di terza categoria che sperano di inserirsi in vetta alla classifica al posto del Savona Nord.

All'Albenga occorrono i due punti in attesa delle trasferte più difficili

Il Loanesi non è impressionato dalla partita contro il Varazze - "Ce la faremo"

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 18 gennaio.

L'inizio del girone di ritorno del campionato di promozione vede l'Albenga impegnata nella seconda partita casalinga consecutiva in otto giorni. Domani ospita il Rapallo, fanalino di coda della classifica, che tuttavia ha dato di recente segni di ripresa.

«Al Rapallo servono punti — dice l'allenatore dell'Albenga Ceilberti — *e sicuramente non giocherà rassegnato alla sconfitta. Non dovremo lasciarci ingannare dalla posizione di classifica, sono certo che il Rapallo vale molto di più di quanto sia riuscito a concludere fino ad oggi e l'Albenga è sempre una squadra alla quale gli avversari fanno volentieri uno sgambetto».*

Per i bianconeri tuttavia il successo pieno s'impone sia per i due punti — afferma l'allenatore — *sia per il morale. Le due partite casalinghe sono da considerarsi la preparazione alle trasferte che ci attendono subito dopo contro le prime della classifica, Pontedecimo e Sanremese. Mi spiace soltanto che tra i due grossi impegni ci siano 15 giorni di sospensione ed il rallentamento della tensione del campionato servirà sicuramente più ai nostri avversari che a noi».*

L'Albenga affronterà il Rapallo nella stessa formazione che ha battuto domenica scorsa il Little Club. La squadra aveva giocato bene nel primo tempo, diventando però incerta nella ripresa. Il responsabile tecnico non pensa però ad innovazioni; ritiene di aver trovato uno schieramento valido, bisogna solo migliorare l'intesa. Questi i convocati: Albini, Rovetta, Bruschone, Costanzo, Casalino, De Campo, Scorzari, Fabbris, Pioppo, Cazzola, Tonelli, Zanardini, Beltramo, Pizzo. I primi undici scenderanno in campo.

Seconda trasferta consecutiva per il Loanesi, impegnato sul campo del Varazze contro un avversario piuttosto «scomodo». Le difficoltà della partita non impressionano però i ragazzi di Enzo Neuhoff, reduci da una lunga serie positiva.

Il vicepresidente loanese, Piero Maritano, che conserva tra i suoi migliori ricordi agonistici i risultati conseguiti quando vestiva la maglia nerazzurra del Varazze, non fa mistero delle ambizioni.

«Non nascondiamo che c'interessa il risultato utile e cercheremo di conquistarlo anche se il Varazze tenterà giustamente di far suo l'intera posta — dice —. *Abbiamo le carte in regola per ottenere un risultato positivo e confido che i ragazzi non deluderanno i tifosi».*

Il Loanesi, anche se non può disporre del centrocampista Sinatra, squalificato, recupererà il centravanti Poggio, punto di forza della formazione, Pogliano e Bagnuso.

g. m.

FINALE LIGURE — Il Sampdoria Club ha rinnovato il proprio consiglio direttivo per l'anno 1975. Presidente è stato eletto Bernardo Massa, vicepresidente Angelo Marzo, tesoriere Luigi Bolla; segretario Walter Dall'Ara; addetti stampa Luigi Marchiano e Rinaldo Argento; addetto alle pubbliche relazioni Ettore Storrini; addetto al coordinamento dei clubs Giorgio Mandraccio; addetto al settore giovanile Lino Pastorino; Ultra, Merlassino, Attolini, Giacchino, Tresci e Bonomo i consiglieri.

Per un Varazze in piena ascesa il Loanesi è un grosso ostacolo

Il Vado, in trasferta contro il Little Club, si accontenta di un pareggio

(Nostro servizio particolare)
Varazze, 18 gennaio.

(s.ch.) Un Varazze che punta in alto trova sulla sua strada la Loanese. Costituisce un ostacolo preoccupante? *«I nostri avversari hanno molto grinta e sono sempre temibili, ma il Varazze punterà decisamente alla vittoria. Non firmerei un pareggio, dopo le due trasferte vogliamo tornare davanti al nostro pubblico con un bel successo»,* spiega Beppe Recagno, principale artefice della rinascita nerazzurra.

Ai giocatori ha tenuto un discorso chiaro: *«La serie positiva deve continuare, se vogliamo restare a ridosso delle grandi. In questo campionato possiamo togliercì delle grosse soddisfazioni, basta giocare con la stessa determinazione mostrata fino ad oggi».*

Recagno potrà contare sull'importante rientro di Piscopo: *«Oltre che utilissimo sul piano di gioco, Piscopo è un atleta sempre "caricato", che aiuta i compagni a mantenere la grinta e a lottare fino all'ultima energia. Un elemento prezioso».* Per fargli posto starà in panchina Gigliazza (assieme a Barisonzo e Donatella), mentre in avanti è stato confermato Vitali.

Le punte saranno quindi Vitali e Piscopo, con Polignano rifinitore. Invariato il resto dello schieramento: Lupi; Rino Musmeci, Lucchesi; Prato, Battistino, Perata; Vitali, Landolfa, Piscopo, Armando Musmeci, Polignano.

Il Vado giocherà in trasferta contro il Little Club. Dice l'allenatore Solari: *«I nostri avversari schiereranno molti giovani a causa delle squalifiche, e proprio per questo motivo giocheranno con una grinta che altrimenti non avrebbero. Cercheremo di ripetere la prestazione di domenica scorsa e di portare a casa almeno un punto».*

L'allenatore deve risolvere un problema che riguarda Boschis, uno dei giocatori più rappresentativi del Vado, autentica colonna del centrocampo. Solari è in dubbio se schierare o meno uno dei suoi atleti migliori: *«Boschis* — spiega il tecnico — *non si è allenato per tutta la settimana. Forse è un po' nervoso, può darsi che debba restare in panchina. Da quando sono arrivato a Vado, le cose sono cambiate: chi non si allena, resta fuori squadra».* Se Boschis fosse davvero tenuto in panchina, il suo posto verrebbe preso da Bianchino, con l'innesto di Micca.

La partita di Coppa Italia preoccupa la Taggese

Taggia, 18 gennaio.

(s. s.) All'hotel «Vittoria» è giunta quest'oggi la comitiva della Larcianese di Montecatini, la squadra che affronterà domani la Taggese per il turno di andata dei sedicesimi di finale della Coppa Italia dilettanti.

«Era meglio giocare la prima gara in Toscana e puntare tutto sul ritorno a Taggia. Gli avversari — dice l'allenatore Curti — *si preannunciano forti ma noi non disperiamo. La Taggese è formata da ottimi elementi e contiamo di assicurarci un margine di vantaggio da difendere nella gara di ritorno domenica prossima».*

SPETTACOLI OGGI

GENOVA
ALCIONE: Pianeta Terra: Anno zero.
AMBASSADOR: Robin Hood.
ARISTON: Amami dolce zia.
ASTOR: La chiamiamo.
AUGUSTUS: Assassinio sull'Orient Express.
GIOIELLO: L'odore delle belve.
GRATTACIELO: C'eravamo tanto amati.
LUX: Profumo di donna.
NUOVO PALAZZO: Assassinio sull'Orient Express.
OLIMPIA: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto.
ORFEO: Emmanuelle.
RITZ: Fascina.
RIVOLI: Finché c'è guerra c'è speranza.
SMERALDO: Pure il comico angelo.
UNIVERSALE: Porgi l'altra guancia.
VERDI: Chinatown.
TEATRO MARGHERITA: «Chiari di luna» con Walter Chiari.
STABILE - DUSE: «Il crogiuolo» di Arthur Miller.
ARENZANO - ITALIA: E' una sporca faccenda tenente Parker.
RAPALLO - GRIFONE: Amore mio non farmi male.
ITALIA: Il piatto piange.
AUGUSTUS: Robin Hood.
S. FRANCESCO: Cinema senza servizio.
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Borsalino e Co.
CAMOGLI - COSSO: Delitto d'amore.
CHIAVARI - ASTOR: Il compleanno della mamma.
CENTRALE: La gang del Doberman.

SAVONA
DIANA: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto.
ELDORADO: Emmanuelle.
ARS: Preparati la bara.
ASTOR: La poliziotta.
OLIMPIA: Progetto micidiale.
ELDORADO: Signori ndel ultimi.
LUX: La collina degli stivali.

FINALE LIGURE - VITTORIA: La sola grande ...
LOANO - PERLA: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto.
MILLESIMO - ITALIA: Il giorno del delfino.

IMPERIA

SANREMO - ARISTON TEATRO: Emmanuelle.
CENTRALE: Mamma: stato di emergenza per un capitano.
SANREMESE: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto.
ORFEO: Finché c'è guerra c'è speranza.
SUPERCINEMA: Bello come un arcangelo.
LUX: Storie di bassa, vaghi e taglioli.
ASTRA: Chinatown.
MIGNON: L'acqua e sapone carnale e omicida.
RITZ: L'ultima corsa.

RADIO MONTECARLO

TELE-MONTECARLO

LA TV FRANCESE